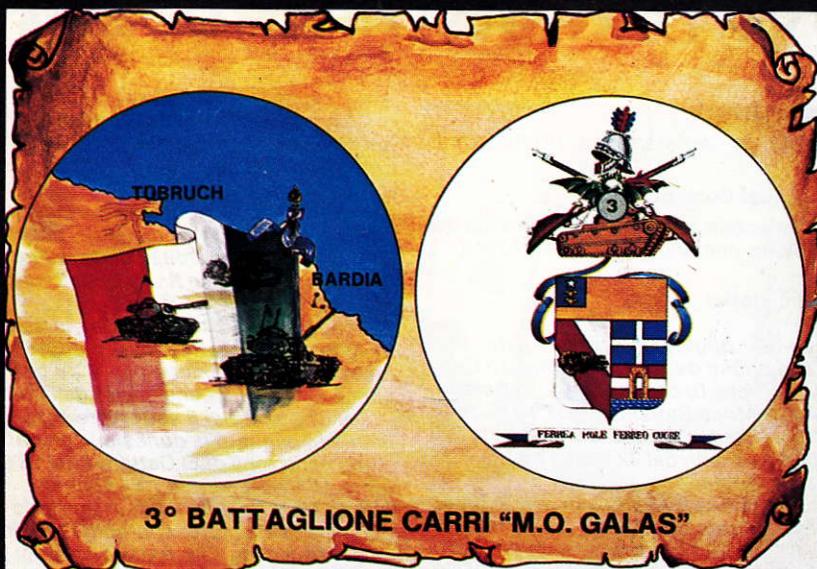


3° Battaglione Carri "M.O. Galas"

FERREA MOLE, FERREO CUORE

Il 15 settembre del 1936 venne costituito in Montorio Veronese il 2° Reggimento Fanteria Carrista con il IV, V e XI Battaglione carri d'assalto e III Battaglione carri di rottura. Nel 1938 assunse la denominazione di 32° Reggimento Fanteria Carrista e nel 1939 entrò a far parte della Divisione Corazzata «Ariete» con la quale combatté eroicamente in Africa settentrionale. Il 32° Reggimento sciolto l'8 dicembre del 1942, fu ricostituito il 1° marzo del 1964, nell'autunno del 1975 venne nuovamente sciolto; Bandiera e tradizioni passarono al 3° Battaglione Carri «M.O. Galas». La Bandiera è decorata di una Medaglia d'Oro (Africa settentrionale 1940-1941) e di una Medaglia d'Argento al Valor Militare (Cirenaica 1941).



“FERREA MOLE - FERREO CUORE”

Bandiera:

Il 3° btg. ha ereditato la bandiera di guerra del 32° rgt. cr.; essa si fregia di una medaglia d'Oro e di una medaglia d'Argento.

Comandante: (al maggio 1987)

Ten. Col. Carrista Giacomo Testa

Caserna:

“M.O. FORGIARINI”

Origini ed evoluzioni ordinarie

Il 3° btg. cr. è l'erede delle tradizioni del 32° rgt. cr.

La sua storia è quindi legata a quella del 32°.

Il 15 settembre 1936 si costituisce a Montorio Veronese il 2° Reggimento Fanteria Carrista su IV, V e XI Battaglioni Carri d'Assalto e III Battaglione Carri di rottura.

Il 30 novembre 1938 il 2° Reggimento, con ordinamento invariato, assumeva la denominazione di 32° Reggimento Carrista ed il 1° febbraio 1939 entrava a far parte della Divisione Corazzata «Ariete».

Il 1° dicembre 1938 (in previsione dell'adozione dei nuovi carri “M” che imponeva il provvedimento di mutare la numerazione delle unità a livello “battaglione”), il III Battaglione carri di rottura del 32° rgt. cr. ed il IV Battaglione carri del 1° Reggimento carristi, cambiarono denominazione e, entrambi alle dipendenze del

32°, assunsero quella di CCCXXI e CCCXXII btg. cr. “M”.

Nel novembre del '39 tali unità ricevevano il carro M11/39, mutando denominazione in I e II btg. cr. M11/39.

Il 10 giugno 1940 il 32° rgt. cr. aveva il seguente organico: comando; compagnia comando reggimentale; I e II Battaglione carri M; III e VI Battaglione carri L.

Con l'immissione in linea dei nuovi carri M13/40, alla fine del 1940, il 32° rgt. carri comprendeva 4 battaglioni I, II, III carri L35 e III, V e VII carri M13/40. Con i Carri M raggiungeva la Libia.

Il III btg. M13/40 faceva meritare alla Bandiera la M.O. al V.M.

Le tappe della Gloria

SOLLUM - HALFAJA - BARDIA
EL MECHILI - AIN EL GAZALA
BARDIA (dove cadde la M.O.
Bruno GALAS) - BARCE - EL
ABIAR - BEDA FOM -
EL MECHILI - EL ADEM - TOBRUK

La ricostituzione

Il reggimento, sciolto l'8 dicembre 1942 dopo gli eventi bellici in A.S., si ricostituiva il 1° marzo 1964, quale 32° Reggimento Carri inquadrando il III e il V btg. cr. unitamente al XXIII btg. b.

Il III btg. cr., in particolare, rientrava nei ranghi del 32° rgt. cr. in seguito al cambio di denominazione del CI btg. cr., già unità di supporto del IV Corpo d'Armata



Alpino, con sede nella Caserma “A. MARTINI” in Verona.

Il 13 giugno 1968 veniva trasferito nell'attuale sede in Tauriano, dove si riuniva il 32° rgt. cr.

Il 1° ottobre 1975, a seguito della ristrutturazione dell'Esercito, assume l'attuale denominazione: 3° btg. cr. “M.O. Bruno GALAS”, eredita la bandiera e le tradizioni del 32° Reggimento Carri ed è inquadrato nella 32ª Brigata Corazzata “MAMELI”.

Soccorsi alle Popolazioni

Il battaglione è stato impiegato nelle operazioni di soccorso alle popolazioni del Friuli colpite dal terremoto (1976).

La Bandiera è stata decorata di medaglia d'Argento al merito dell'Esercito.

